

Malva

Malva sylvestris

Divisione: Spermatophyta
Sottodivisione: Angiospermae
Classe: Dicotyledones
Sottoclasse: Choripetalae
Gruppo: Dialypetalae
Ordine: Columniferae
Famiglia: Malvaceae
Genere: Malva
Specie: M. sylvestris

ASPETTO: dalla grossa e carnosa radice biancastra si origina uno stelo ramoso. Il portamento è leggero, si presenta cespitosa. Si rinviene con facilità lungo le strade, nei prati, sugli argini ed in genere nei più disparati ambienti ruderali ed urbani.

FIORI: corolle rosa chiaro o rosa-violetto con venature più scure, con cinque petali cuoriformi, sono disposte in gruppetti all'ascella delle foglie. La fioritura è abbondante da marzo a ottobre.

FRUTTO: è un pericarpo appiattito e reticolato sul dorso a forma di disco.

FOGLIE: verdissime, arrotondate e coperte da una fitta peluria, sono divise in 5-6 lobi dentati.

UBICAZIONE:
scarpate, muretti a secco, preferibilmente in pieno sole o mezza ombra.

ALTEZZA:
45-60 cm

**UTILIZZO
IN GIARDINO:**
bordure miste, vialetti.

PROPAGAZIONE:
seme, divisione dei cespi.

ETNOMEDICINA: tutte le parti della pianta contengono sostanze mucillaginose sfruttate nella medicina familiare. Foglie e fiori essiccati vengono utilizzati per la preparazione di tisane. Le sono riconosciute proprietà emollienti, viene usata come lassativo, contro le infiammazioni delle vie urinarie, nel catarro cronico e contro la tosse nelle congiuntiviti, nei dolorosi ascessi, nel mal di denti e per favorire l'uscita del pungiglione di api.

GASTRONOMIA: le foglie più tenere, raccolte quando ancora sono un po' chiuse si possono mescolare alle insalate miste alle quali regalano un particolare sapore dolciastro assai gradevole; possono entrare a far parte anche di sapidii minestrini.

Attrae uccelli ghiotti di insetti che abbondano sulla pianta.



itoglio